

LO SCANDALO LA REGIONE PAGA 208 PENSIONI, DI CUI 48 SONO REVERSIBILI. ALCUNI EX MINISTRI DECEDUTI L'HANNO PASSATA ALLE MOGLI

Il ricco vitalizio degli ex presidenti 11 mila euro lordi al mese da vent'anni

● **BARI.** L'ex presidente della Regione, Michele Bellomo, percepisce 11 mila euro lordi di vitalizio dal 1995. L'ex assessore Giuseppe Affatato, appena 9.300, ma dal 1993. La comunista Maria Colamonaco deve accontentarsi di 8.215 euro: li prende da 34 anni, a fronte di 10 anni trascorsi in via Capruzzi. Sono 208 i vitalizi erogati dal Consiglio regionale pugliese in virtù della vecchia legge, abrogata tre anni fa ma che continuerà a produrre effetti per chissà quanto. La spesa totale supera ormai i 16 milioni di euro l'anno, più di quanto costano i consiglieri in carica. E c'è chi quei soldi li prende da più di tre lustri, per sé o per un proprio congiunto scomparso, sommandoli magari ad altre due pensioni.

Le reversibilità sono 49. Quella dell'ex ministro Michele Di Giesi, per esempio. È deceduto nel 1983. Sua moglie, da allora, può contare su un vitalizio da 3.200 euro lordi. Enzo Binetti, democristiano, è scomparso nel 1997: i suoi 3.500 euro li ha lasciati in eredità. Giuseppe Tatarella è morto nel 1999: i soldi, 4.600 euro lordi, vanno alla moglie Angela Filipponio. Di quella vecchia guardia è ancora titolare di vitalizio diretto, invece, l'ex sottosegretario Enzo Sorice:

dal 94 prende 9.100 euro al mese.

Gli ex consiglieri che percepiscono il massimo (tre legislature piene), pari a 11.375 euro lordi al mese, sono 16. Tra loro, oltre a Bellomo e all'altro ex presidente Giuseppe Martellotta, l'ex vice-presidente di Nichi Vendola, Sandro Frisullo, e poi Mario De Cristofaro, Carmine Dipietrangolo, il missino Giorgio Bortone, il socialista Cosimo Convertino, l'eterno Giovanni Copertino, il democristiano Luigi Festinante, i comunisti Benito Piccigallo e Angelo Antonio Rossi. Quasi tutti, essendo in pensione da tempo, hanno già ottenuto l'equivalente di due o tre volte il capitale versato nel tempo: i vecchi vitalizi, infatti, si calcolano (e si continueranno a calcolare) con il sistema retributivo, che è molto favorevole.

Ieri i grillini (che hanno diffuso l'elenco aggiornato) hanno presentato una proposta di legge per il ricalcolo dei vecchi vitalizi. Propongono di passare al contributivo, così come accadrà per quanti matureranno la pensione da consigliere a partire dalla legislatura in corso. In questo modo - hanno spiegato - la Regione risparmierebbe circa 10 milioni di euro l'anno. È una proposta ragionevole. Non passerà mai. *[m.scagl.]*

